

# // Dueruote & Forum



Una suggestiva  
foto del raid in  
Tunisia di "Pape"

Emozionante report della  
prima escursione in moto  
nel Nordafrica

## BASTA MONTAGNA! VADO IN TUNISIA



### DISCUTIAMONE

La crisi economica ha ormai fatto irruzione anche sulle pagine del nostro Forum. Fortunatamente si parla anche di Motomondiale, di Superbike, di viaggi al freddo e al caldo, di accessori, di moto vecchie e nuove e di progetti per il 2012. Tutto questo lo trovate su: <http://forum.dueruote.it>.



**C**inque giorni in Tunisia con la propria moto. È la vacanza che si è regalato Alberto, Pape, a inizio dicembre. Un viaggio sognato per una vita, un desiderio realizzato inaspettatamente con un last minute di un tour operator conosciuto al Bike Expo dello scorso anno. Dopo mesi di timore per i disordini politici di quell'area del Nord Africa. Tutto inizia la mattina di sabato 3 dicembre, imboccando l'autostrada a Vicenza. Manco il tempo di arrivare a Desenzano, che già Pape ha fatto amicizia con altri tre motociclisti che vanno proprio a Genova: sono del suo gruppo! All'imbarco saranno 11 su 9 moto. Più un furgone appoggio. Nessuno conosce nessuno, si fa amicizia direttamente in

porto. E anche questa scoperta dei compagni di viaggio è descritta come una cosa divertente. Le moto sono quasi tutte BMW GS, ma spiccano una Multistrada 1200 e una Harley customizzata.

Il viaggio in nave dura una vita, fino alle 17 della domenica. Un'ora di formalità doganali, un trasferimento di 100 chilometri per arrivare ad Hammamet e finalmente i nostri sono pronti per la loro prima notte africana.

Il gruppo è già affiatato, e il lunedì mattina alle 7.30 si parte. Pochi chilometri ed ecco l'anfiteatro romano di El Jem. Poi si decide per una deviazione di 30 chilometri su piste sterrate, e si finisce ai granai berberi di Ksar Ouled Soltane.

Pape trova il modo di connettersi e sul forum posta un messaggio sintetico. "Il clima è freddo al mattino, intorno ai 10 gradi, per salire fino a 22 durante il giorno. La benzina si compra per 0,75 euro al litro, la vita costa nulla e la gente è tutta più che OK". Nei villaggi i bambini corrono sempre incontro alla carovana dei motociclisti e perfino la polizia ferma il traffico al loro passaggio, per lasciarli scorrere. Certo, le strade non sono tenute benissimo, ci sono molti sterrati, ma tutto ha un sapore che Alberto descrive come divertentissimo e avventuroso.

Martedì si punta su Chenini, villaggio

## // Dueruote & Forum

berbero di montagna e poi Douz, la porta del deserto, dove si noleggiavano dei quad per andare sopra le dune di sabbia. Il mercoledì rotta invece sul Chott, per recarsi a un'oasi di montagna (Chebica) dove ci si concede un pranzo sotto le palme, con temperatura a 24 gradi. E per arrivarvi si percorre la spettacolare strada tracciata da Rommel durante la Seconda Guerra Mondiale. E si attraversa un lago salato, dove i nostri mettono le ruote dapprima timorosi, per finire poi in formazione a tutto gas!

A Kairouan, al giovedì, la comitiva viene invitata a pranzo da un tunisino, amico di uno dei partecipanti. Poi resta il tempo per una visita alla bellissima moschea della città. Venerdì si torna indietro. Un rapido

passaggio per Cartagine e il rientro a Tunisi. La vacanza è finita.

Ed ecco le informazioni per gli amici del Forum. Il viaggio è costato 1200 euro di tour operator, scontabili di circa il 10-15% contrattando un po'. La formula comprende tutto, eccetto benzina, visite a pagamento e pranzi di mezzogiorno. Con 200 euro in tasca si fa tutta la settimana. L'itinerario è flessibile, anche se sono ovviamente obbligati gli alberghi, tutti già prenotati. E gli organizzatori conoscono benissimo sia l'itinerario che gli agganci locali, in modo da poter risolvere (quasi) ogni problema che possa inficiare il giro. Per leggere il report e gustare le (bellissime) foto, scrivete "2ruotefebbraio1" sul motore di ricerca del Forum.

Ancora una foto scattata durante il viaggio di "Pape" nel Nordafrica

